



L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI  
INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

**SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO**

**GENTILROSSO RER V 208**

<b>FRUMENTO TENERO</b>	
<b>Famiglia:</b> <i>Poaceae</i>	<b>Genere:</b> <i>Triticum</i> <b>Specie:</b> <i>Triticum aestivum</i> L. emend. Fiori et Paol.
<b>Nome comune:</b> GENTILROSSO	
<b>Sinonimi accertati:</b> Gentil Rosso di Toscana, Blè Rouge de Toscane, Gentil Rosso originario, Tosetto rosso, Gentil rosso mutico, Gentile, Gentile rosso comune	
<b>Sinonimie errate:</b>	
<b>Denominazioni dialettali locali</b> ( <i>indicare la località</i> ):	
<b>Rischio di erosione:</b> <u>Elevato</u> . Varietà non più coltivata	
Data inserimento nel repertorio:      Ultimo aggiornamento scheda:	
<b>Accessioni valutate per la realizzazione della scheda</b>	<b>Anni di presenza in azienda</b>
1) Azienda bio Cà Bartoletto di Ropa Alessandro – Monghidoro (BO)	
4) Soc. agricola Cà di Fatino S.r.l. – Castiglione dei Pepoli (BO)	
3)	
<b>Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>:</b> Campo collezione Oriana Porfiri – Urbisaglia (MC) CREA-DC	
<b>Azienda incaricata della moltiplicazione del seme:</b> Mantenimento in purezza: Oriana Porfiri - Urbisaglia (MC) Moltiplicazione e certificazione: Arcoiris sementi – via Placido Rizzotto, 46 - Modena (MO)	



*Spiga allo stadio latteo-ceroso*



*Pianta in campo con spiga*



*Spiga a maturazione*



*Cariossidi*

<b>CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE</b>
---

Viene già citato dal Manetti nel 1765, indicato come possibile sinonimo del <i>Triticum Hybemum aristis carens spica o granis rubris</i> .
--

Originario della Toscana, il Gentil Rosso moderno è una selezione eseguita sulle popolazioni originali locali da parte di diversi ricercatori come il Michahelles a Fontarronco, ma anche Passerini a Scandicci a partire da fine ottocento: esso ha rappresentato un progresso notevole nella granicoltura nazionale ed ha avuto una diffusione assai vasta da inizio Novecento sino all'avvento massiccio dei grani "strampelliani", in gran parte dell'Italia settentrionale e centrale, soprattutto nelle aree pianeggianti.
--

Se seminato molto fitto (sino a otto volte la comune razione) la paglia riesce fine e bella e serviva allora a fare i cappelli.
---

<b>ZONA TIPICA DI PRODUZIONE</b>
----------------------------------

Originario della Toscana, si è diffuso in tutto il centro-nord Italia
---























<b>BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO</b>
------------------------------------






- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manetti S. "Delle specie diverse di frumento e di pane siccome della panificazione – Memoria del dottor Saverio Manetti – pubblicato sotto gli auspici dell'illustrissimo sig. Andrea Ginori, patrizio fiorentino, Provveditore del Tribunale e Magistrato della Sanità e dell'Arte del Cambio di questa città e attualmente Presidente dell'Imperial Società Fisico-Botanica Fiorentina" – in Firenze MDCCLXV nella stamperia Moucke (Estratto da "Grani e Gente" di Stefano Tellarini – Editrice Stilgraf di Cesena – anno 2017)</li> <li>- Michahelles M. 1932. L'Istituto di Cerealicoltura "di Frassineto" e il suo contributo alla battaglia del grano. Editore Vallecchi Firenze.</li> <li>- Grani e Gente – Stefano Tellarini – Editrice Stilgraf (Cesena)</li> </ul> |
|--|

<b>NOTE</b>
-------------

--

DESCRIZIONE MORFOLOGICA (* descrittori minimi obbligatori)					
<b>PIANTA.</b> Osservazioni possibilmente su più piante. Le foglie e la glaucescenza si osservano negli stadi 60-65 (inizio-metà antesi); il culmo 60-69 (metà-fine fioritura); le spighe vanno valutate negli stadi 80-92 (da riempimento a maturazione della cariosside)					
<b>COLEOPTILE: COLORAZIONE ANTOCIANICA (UPOV 1)</b>		<b>PORTAMENTO (UPOV 2) *</b> (Osservazione da realizzare allo stadio 25-29)			
1	Assente o molto debole (Herzog, Delos)	1	1 – Eretto (Castan)		
3 ✓	<b>Debole (Niklas, Baldus)</b>	3	3 – Semi-eretto (Frاندoc, Remus)		
5	Media (Andros, Planet)	5	5 – Intermedio (Obelisk, Troll)		
7	Forte (Obelisk, Briscard)	7	7 – Semi-prostrato (Boss)		
9	Molto forte (Albatros)	9 ✓	<b>9 – Prostrato (Beaver)</b>		
<b>PIANTA: FREQUENZA PIANTE CON FOGLIA A BANDIERA RICURVA (UPOV 4)</b>		<b>EPOCA DI EMERGENZA SPIGA (UPOV 5) *</b> (Prima spighetta visibile sul 50% delle spighe. Indicare la data in riferimento a 2 varietà note)		<b>FOGLIA A BANDIERA: GLAUDESCENZA DELLA GUAINA (UPOV 6) *</b>	
1	Nulla o molto bassa (Apollo)	1	Molto precoce (Britta, Florence Aurore)	1	Assente o molto debole (Cargo, Adonis)
3	Bassa (Recital, Axona)	3	Precoce (Recital, Remus)	3	Debole (Heiduck, Ventura)
5 ✓	<b>Media (Obelisk, Filou)</b>	5	Media (Bilancia, Bologna, Sagittario, Astron, Paros)	5 ✓	<b>Media (Agent, Hanno)</b>
7	Alta (Frاندoc, Prinqual)	7 ✓	<b>Tardiva (Moulin, Vitus)</b>	7	Forte (Orestis, Prinqual)
9	Molto alta (Capitole)	9	Molto tardiva (Beaver)	9	Molto forte (Haven, Wim)
<b>FOGLIA A BANDIERA: GLAUDESCENZA DEL LEMBO (pagina inferiore)</b>		<b>SPIGA: GLAUDESCENZA (UPOV 7) *</b>		<b>CULMO: GLAUDESCENZA DEL TRATTO FRA LA FOGLIA A BANDIERA E LA BASE DELLA SPIGA (UPOV 8)</b>	
1	Assente o molto debole (Shamrock)	1	Assente o molto debole (Soissons, Adonis)	1	Assente o molto debole (Goelent, Adonis)
3	Debole (Valoris, Josselin)	3	Debole (Garant, Ventura)	3	Debole (Soissons, Ventura)
5 ✓	<b>Media (Pauillac, Tecnico)</b>	5 ✓	<b>Media (Contra, Paros)</b>	5 ✓	<b>Media (Haven, Attis)</b>
7	Forte (Cezanne, Torka)	7	Forte (Niklas, Combi)	7	Forte (Herzog, Nandu)
9	Molto forte (Charger)	9	Molto forte (Boxer, Wim)	9	Molto forte (Quotador, Wim)
<b>PIANTA: ALTEZZA (UPOV 9) *</b> (Indicare altezza in cm, con spiga e ariste, in riferimento a 2 varietà note)		<b>PAGLIA: SPESSORE IN SEZIONE TRASVERSALE (UPOV 10) *</b> (A metà tra base spiga e nodo sottostante)		<b>SPIGA: FORMA VISTA DI PROFILO (UPOV 11) *</b>	
1	Molto bassa (Golia, Bolero, Courtot, Briscard)		1 ✓ – <b>Molto sottile (Bilancia, Bologna, Betres, Dollar)</b>		1 – Piramidale (Slajpner, Filou)
3	Bassa (Aubusson, Consul, Remus)		3 – Sottile (Orestis, Remus)		2 ✓ – <b>A bordi paralleli</b>
5	Media (Sagittario, Bologna, Sideral, Ventura)		5 – Medio (Blasco, Herzog, Nandu)		3 – Semi-clavata (Pane 247)
7	Alta (Boxer, Adonis)		7 – Spesso (Forby, Furio)		4 – Clavata (Beauchamp, Prinqual)
9 ✓	<b>Molto alta (Aladin, Vitus)</b>		9 – Molto spesso (Don Antonio)		5 – Fusiforme (Delic, Nandu)

SPIGA: DENSITÀ (UPOV 12) *		SPIGA: LUNGHEZZA (UPOV 13) (Escluse ariste/barbe)		ARISTE/BARBE: PRESENZA (UPOV 14) *	
<b>1</b> ✓	<b>Molto lassa (Demar 4)</b>	1	Molto corta		1 – Entrambi assenti (Aubusson, Futur, Axona)
3	Lassa (Castan, Ventura)	3	Corta (Carat)		
5	Media (Soissons, Hanno)	5	Media (Ritmo, Arkas)	 	<b>2</b> ✓ – <b>Barbe presenti (Festival, Furio)</b>
7	Compatta (Forby, Combi)	7	Lunga (Forby, Priqual)		3 – Ariste presenti (Blasco, Eureka, Soissons, Ventura)
9	Molto compatta	<b>9</b> ✓	<b>Molto lunga (Amifort)</b>		
ARISTE/BARBE ALLA SOMMITÀ DELLA SPIGA: LUNGHEZZA (UPOV 15) *		SPIGA: COLORE (UPOV 16) *		SPIGA: PUBESCENZA DELLA SUPERFICIE CONVESSA DEL SEGMENTO APICALE DEL RACHIDE (UPOV 17)	
<b>1</b> ✓	<b>Molto corta (Herzog)</b>	1	Bianca (Bilancia, Herzog, Furio)		<b>1</b> ✓ – <b>Assente o molto lieve (Soissons)</b>
3	Corta (Andros, Combi)				3 – Lieve (Slejpnor, Furio)
5	Media (Pagode, Hanno)				5 – Media (Beaver, Rock)
7	Lunga (Fidel)	<b>2</b> ✓	<b>Colorata (Bologna, Gallo, Prinqual)</b>		7 – Forte (Apollo, Axona)
9	Molto lunga (Gauchò)				9 – Molto forte (Carat)
GLUMA INFERIORE: LARGHEZZA DELLA SPALLA (UPOV 18) (sulle spighette del III mediano della spiga)		GLUMA INFERIORE: FORMA DELLA SPALLA (UPOV 19) (sulle spighette del III mediano della spiga)		GLUMA INFERIORE: LUNGHEZZA DEL MUCRONE (UPOV 20) (sulle spighette del III mediano della spiga)	
	1 – Assente o molto stretta (Courtot)		<b>1</b> ✓ – <b>Inclinata (Courtot)</b>		1 – Molto corto (Aladin, Sunnan)
	<b>3</b> ✓ – <b>Stretta (Soissons, Wim)</b>		3 – Leggermente inclinata (Forby, Ventura)		<b>3</b> ✓ – <b>Corto (Sideral, Axona)</b>
	5 – Media (Sideral, Furio)		5 – Dritta (Herzog, Prinqual)		5 – Medio (Recital, Furio)
	7 – Larga (Castan, Filou)		7 – Elevata (Beaver, Adonis)		7 – Lungo (Soissons)
	9 – Molto larga (Abo)		9 – Molto elevate con presenza di un II becco (Farnese)		9 – Molto lungo (Courtot, Prinqual)

GLUMA INFERIORE: FORMA DEL MUCRONE (UPOV 21) (sulle spighe del III mediano della spiga)		GLUMA INFERIORE: ESTENSIONE DELLA PUBESCENZA INTERNA (UPOV 22) (sulle spighe del III mediano della spiga)		GLUMA INFERIORE: ESTENSIONE DELLA PUBESCENZA ESTERNA (sulle spighe del III mediano della spiga)	
	1 – Dritto (Festival, Lobo)	/		<b>1</b> ✓	<b>Assente (Blasco, Bologna)</b>
	<b>3</b> ✓ – Leggermente arcuato (Slejpner, Furio)	<b>3</b> ✓	<b>Debole (Slejpner, Prinqual)</b>	3	Debole
	5 – Semi arcuato (Courtot, Rock)	5	Media (Sideral, Furio)	5	Media (Spada)
	7 – Molto arcuato (Arum)	7	Forte (Declic, Tejo)	7	Elevata (Salmone)
	9 – Genicolato	/		/	
<b>CARIOSSIDE.</b> Osservazioni su 100 cariossidi, possibilmente.					
SEME: COLORE (UPOV 24) *		SEME: COLORAZIONE AL FENOLO (UPOV 25)		TIPO DI SVILUPPO (UPOV 26) *	
1	Bianco (Recital, Florence Aurore)	1	Assente o molto lieve	<b>1</b> ✓	<b>Invernale (Bilancia, Bologna, Slejpner)</b>
		3	Lieve (Soissons)		
		5	Media (Orestis, Prinqual)		
<b>2</b> ✓	<b>Rosso (Soissons, Ventura)</b>	7	Forte (Slejpner, Rock)	2	Alternativo (Fidel)
		9	Molto forte (Sideral, Ventura)	3	Primaverile (Sagittario, Blasco, Nandu)
<b>OSSERVAZIONI E RICONTRI AGRONOMICI.</b> Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Eventuali osservazioni su spigatura, fioritura, produzione, peso ettolitrico, ecc.					
<b>OSSERVAZIONI E RICONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE.</b> Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
<b>OSSERVAZIONI E RICONTRI SULL'UTILIZZO.</b> Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					